

<b>ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL CREDITO VALTELLINESE DEL 18 E 19 APRILE 2008</b>
--

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE CONCERNENTI  
LE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA**

Avviso di convocazione

I Soci del Credito Valtellinese sono convocati in Assemblea ordinaria il giorno 18 aprile 2008 alle ore 9.30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno successivo sabato 19 aprile 2008 alle ore 9.30 in seconda convocazione, presso la Sala Polifunzionale "Don Bosco" in Sondrio con ingresso da Piazza San Rocco n. 8, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2007; presentazione del bilancio al 31.12.2007 e della proposta di riparto dell'utile netto; delibere inerenti e conseguenti.
2. Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale (acquisto e alienazione di azioni proprie); delibere inerenti e conseguenti e deleghe di poteri.
3. Nomina di un Consigliere di Amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica ed autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390 cod. civ..

Possono intervenire in Assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i Soci che risultino iscritti nel Libro dei Soci da almeno novanta giorni e che abbiano fatto pervenire presso la sede del Credito Valtellinese, almeno due giorni non festivi prima della data fissata per la prima convocazione, l'apposita comunicazione che l'intermediario incaricato della tenuta dei conti è tenuto ad effettuare ai sensi dell'art. 34 bis della delibera Consob n. 11768/1998; a detto obbligo di comunicazione non sono tenuti i Soci che abbiano le proprie azioni iscritte in conto presso il Credito Valtellinese o presso le altre società bancarie del Gruppo Credito Valtellinese.

Si precisa che ai sensi dell'art. 33 dello Statuto sociale le regole in materia di nomina per liste del Consiglio di Amministrazione non si applicano alle assemblee, come la presente, che devono provvedere alla nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386 del codice civile. In tal caso l'Assemblea delibera a maggioranza relativa e secondo quanto disposto dal Regolamento di Assemblea nell'ambito delle candidature che siano state presentate in conformità di quanto previsto dall'art. 32, ultimo comma, dello Statuto.

Per opportuna informazione dei Soci, si comunica che:

- la relazione illustrativa degli Amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, con facoltà per i Soci di ottenerne copia. Detta relazione verrà altresì pubblicata sul sito internet del Credito Valtellinese, all'indirizzo [www.creval.it](http://www.creval.it);
- con riferimento al punto 1 all'ordine del giorno, il progetto di bilancio d'esercizio con le pertinenti relazioni e il bilancio consolidato approvati dal Consiglio di Amministrazione saranno disponibili presso la sede legale della Banca e presso la Borsa Italiana a partire dal 31 marzo 2008 e verranno altresì pubblicati sul sito internet del Credito Valtellinese.

Sondrio, 26 febbraio 2008

Il Presidente  
(f.to dott. Giovanni De Censi)

**Punto n. 1 all'ordine del giorno: "Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio 2007; presentazione del bilancio al 31.12.2007 e della proposta di riparto dell'utile netto; delibere inerenti e conseguenti".**

Il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2007 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2007 con le relazioni degli Amministratori ha costituito oggetto di deposito presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. ai sensi dell'art. 82, 2° comma lett. b), del Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni e integrazioni. Si richiama qui di seguito la proposta di riparto dell'utile netto che verrà sottoposta all'Assemblea:

*Signori Soci,*

*in conseguenza di quanto sin qui analizzato ed in conformità con quanto disposto dalla normativa e dallo Statuto sociale, sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché di relativi allegati, e la relazione sull'andamento della gestione, Vi proponiamo pertanto di ripartire l'utile netto di 63.603.081,33 euro come di seguito illustrato:*

<i>Utile netto</i>	<i>euro</i>	<i>63.603.081,33</i>
- <i>alla riserva legale (10%)</i>	<i>euro</i>	<i>6.360.308,13</i>
- <i>a riserva straordinaria</i>	<i>euro</i>	<i>342.593,44</i>
- <i>al fondo assistenza e beneficenza</i>	<i>euro</i>	<i>2.300.000,00</i>
- <i>residuo da assegnare ai Soci</i>	<i>euro</i>	<i>54.600.179,76</i>

*Proponiamo quindi di assegnare ai Soci un dividendo unitario di 0,34 euro per ciascuna delle azioni in loro possesso, per un importo pari a 54.600.179,76 euro.*

**Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Determinazioni ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale (acquisto e alienazione azioni proprie)".**

Si premette che l'art. 12 dello Statuto Sociale prevede quanto segue:

*"1. Con delibera del Consiglio di Amministrazione la Società può acquistare o rimborsare proprie azioni, purché l'acquisto o il rimborso sia fatto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili, risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, a tali fini destinati dall'Assemblea dei Soci.*

*2. Le azioni acquistate possono essere dal Consiglio ricollocate oppure annullate".*

La disciplina regolante l'acquisto di azioni proprie richiede che, al di fuori di alcune peculiari fattispecie riconosciute di per sé non suscettibili di creare effetti manipolativi del mercato (*stock option*, riduzioni di capitale), le operazioni di acquisto di azioni proprie debbano essere effettuate esclusivamente secondo le modalità stabilite da Consob nell'art. 144-bis Regolamento Emittenti e le relative delibere (proposta del Consiglio di Amministrazione e autorizzazione assembleare) debbano rispondere a criteri di massima trasparenza quanto ai contenuti in modo da consentire l'esclusione di qualsivoglia finalità manipolativa.

A carico dell'emittente sono inoltre posti alcuni obblighi informativi, sia nei confronti della Consob che del mercato, in relazione alle diverse fasi di attuazione delle operazioni della specie, qui di seguito richiamati:

- comunicato *price sensitive* sui contenuti della delibera del Consiglio di Amministrazione, relativa al programma di acquisto di azioni proprie (Istruzioni del Regolamento Borsa);

- invio preventivo a Consob della proposta di delibera (art. 73 Regolamento Emittenti Consob);
- comunicato dettagliato sul programma di acquisto antecedente l'inizio delle operazioni (art. 144-bis Regolamento Emittenti);
- comunicato finale sull'esito del programma (Art. 144-bis Regolamento Emittenti);
- comunicato mensile di aggiornamento dello stato di avanzamento del programma di acquisto azioni proprie (indicazione di Borsa Italiana).

Si riporta di seguito la proposta che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'Assemblea:

*"Si propone all'Assemblea dei Soci di deliberare, in applicazione dell'art. 12 dello Statuto sociale, il rinnovo al Consiglio di Amministrazione dell'autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto di azioni proprie nonché di ricollocazione o annullamento delle stesse, in conformità alla vigente normativa di legge (artt. 2357 e segg. e art. 2529 del codice civile; art. 132 D.lgs. 24.02.1998 n. 58 e successive modificazioni) e regolamentare (art. 144-bis Delibera Consob 11971/99 e successive modificazioni).*

*La richiesta autorizzazione al compimento delle operazioni di che trattasi è finalizzata a favorire la circolazione del titolo nell'ambito di una normale attività di intermediazione.*

*Le operazioni di che trattasi avverranno secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito precisati:*

- fatto salvo quanto previsto dal 3° comma dell'art. 132 D.Lgs. 58/98, le operazioni di acquisto e vendita di azioni proprie - che riguarderanno azioni ordinarie del Credito Valtellinese - dovranno essere effettuate sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- le operazioni medesime potranno avvenire, attraverso una pluralità di operazioni, nel periodo compreso tra la presente Assemblea e la prossima Assemblea chiamata ad approvare il bilancio relativo all'esercizio 2008;
- gli acquisti di azioni proprie riguarderanno un quantitativo massimo di n. 4.000.000 di azioni (su un totale attuale di 160.588.764 azioni in circolazione) per un controvalore massimo di 50.000.000,00 di euro;
- il quantitativo di azioni proprie complessivamente negoziato mensilmente non potrà eccedere il 25% del totale della media mensile degli scambi del titolo nel semestre precedente;
- il numero delle azioni proprie in portafoglio non dovrà comunque superare il 3 % (tre per cento) del totale delle azioni costituenti il capitale sociale;
- gli acquisti di azioni dovranno essere effettuati ad un prezzo non superiore nel massimo a quello ufficiale rilevato dalla Borsa Italiana nella seduta che precede ogni singola operazione e non inferiore nel minimo al valore nominale del titolo;
- le vendite di azioni proprie dovranno essere eseguite ad un prezzo non inferiore a quello ufficiale rilevato dalla Borsa Italiana nella seduta che precede ogni singola operazione di cessione;
- in occasione dell'effettuazione di operazioni di acquisizione di azioni proprie verrà costituita un'apposita riserva per azioni proprie, ai sensi dell'art. 2357-ter cod. civ.;
- le eventuali operazioni di annullamento di azioni proprie dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto e dalla vigente normativa, con utilizzo della riserva per azioni proprie a copertura di eventuali differenze tra valore nominale e prezzo di acquisto;
- oltre agli obblighi informativi previsti dalla vigente normativa, si provvederà a comunicare mensilmente al mercato lo stato di avanzamento del programma di acquisto delle azioni".

*Si propone infine di conferire al Presidente ogni potere per dare attuazione alla presente delibera oltre che per introdurre nella stessa eventuali variazioni o integrazioni che fossero richieste o suggerite dalle Autorità di vigilanza o dalla società di gestione del mercato."*

**Punto 3 all'ordine del giorno: "Nomina di un Consigliere di amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica ed autorizzazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2390 cod. civ..**

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'11 dicembre 2007 ha nominato, ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, l'ing. Aldo Fumagalli Romario Consigliere di Amministrazione in sostituzione del Consigliere ing. Franco Bettini, cessato dalla carica in seguito a rinuncia formalizzata in data 30 ottobre 2007, e che a norma del citato articolo il consigliere cooptato resta in carica sino alla prossima assemblea.

In base al combinato disposto dall'art. 33 e dell'art. 32 ultimo comma dello Statuto sociale, l'Assemblea, senza ricorso al voto di lista, provvede a nominare l'amministratore con votazione a maggioranza relativa e secondo quanto disposto dal Regolamento di Assemblea, nell'ambito delle candidature che siano state presentate su iniziativa del Consiglio di Amministrazione o di altri Soci almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Al riguardo, si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Banca, riunitosi in data 26 febbraio 2008, ha deliberato, in base ai richiamati articoli statuari, di indicare nell'ing. Aldo Fumagalli Romario il candidato espresso dal Consiglio stesso per ricoprire la carica di Consigliere di amministrazione in sostituzione di un Consigliere cessato dalla carica, da sottoporre alla prossima Assemblea in sede di trattazione del punto n. 3 all'ordine del giorno.

In considerazione della carica che il candidato ricopre attualmente nel Consiglio di Amministrazione di Centrobanca, società del Gruppo Unione Banche Italiane, verrà proposto all'assemblea di rilasciare al candidato l'autorizzazione - di cui alla parte finale del primo comma dell'art. 2390 c.c..

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sondrio, 18 marzo 2008